

BREVI

FIGLIO DELL'ULTIMO RE

È morto Vittorio Emanuele di Savoia

È morto ieri Vittorio Emanuele di Savoia, (foto) figlio di Umberto II, l'ultimo re d'Italia, e di Maria José. Avrebbe compiuto 87 anni il 12 febbraio. Il decesso a Ginevra. L'annuncio in una nota della "Real Casa di Savoia": «Alle ore 7,05 di questa mattina, 3 febbraio 2024, Sua Altezza Reale Vittorio Emanuele, Duca di Savoia e Principe di Napoli, circondato dalla Sua famiglia, si è serenamente spento in Ginevra. Luogo e data delle esequie saranno comunicati appena possibile»



L'ANTITRUST SU SGARBI

«Violata la legge sul conflitto d'interesse»

«Il sottosegretario di Stato alla Cultura, Vittorio Sgarbi, ha esercitato attività professionali in veste di critico d'arte, in materie connesse con la carica di governo, come specificate in motivazione, a favore di soggetti pubblici e privati», in violazione della legge Fratini sul conflitto di interesse. È quanto si legge nel testo del provvedimento dell'Antitrust, a seguito del quale Sgarbi ha presentato le dimissioni da sottosegretario.

IN CARICA FINO AL 2026

Sogei, via libera al nuovo Cda

Si è riunita ieri l'assemblea degli azionisti della Sogei Spa per deliberare la composizione del nuovo consiglio di amministrazione che risulta così articolato: presidente Paolo Savini; amministratore delegato Cristiano Cannarsa (foto); consiglieri Alessandra D'Onofrio, Nicoletta Fusco e Leonardo Di Stefano. Il consiglio di amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2026.



IL LEGALE UNGHERESE

«Salis, domiciliari solo dopo sentenza»

«Le autorità ungheresi sono disposte a concedere i domiciliari a Ilaria Salis solo dopo la sentenza». È l'opinione dell'avvocato ungherese della 39enne, Gyorgy Magyar, basata sulla prassi seguita in passato dall'autorità giudiziaria in casi analoghi. Il processo - ha ricordato - è stato aggiornato al 24 maggio. Il legale si è invece detto scettico sull'ipotesi di domiciliari nei locali dell'ambasciata italiana di Budapest, visto che Salis non dispone di un domicilio nella capitale ungherese. «Nessun esempio è noto qui per una soluzione del genere», ha spiegato.